



COMUNITÀ ACCOGLIENTE

Bando straordinario per l’Emergenza Ucraina

PREMESSA

In seguito all’emergenza Ucraina iniziata il 24 febbraio con l’invasione del Paese da parte della Russia la popolazione in fuga dalla guerra sta raggiungendo anche l’Italia e il territorio Biellese.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella fin da subito ha risposto all’emergenza aderendo all’azione di sistema coordinata da Acri, l’associazione che riunisce le fondazioni di origine bancaria italiane, che ha destinato un contributo straordinario di 2 milioni di euro, con fondi del sistema Fondazioni, per l’aiuto umanitario alla popolazione ucraina con specifiche l’attività di alcune Ong che già si sono mobilitate per l’assistenza ai profughi.

Oltre a tale intervento ritiene indispensabile ora **agire in sostegno diretto della comunità locale ed in particolare alle istituzioni pubbliche e alle organizzazioni non lucrative che si stanno attivando per l’accoglienza nel Biellese dei profughi.**

Per il raggiungimento di tale finalità la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella presenta il bando straordinario “Comunità Accogliente” con l’intento di promuovere iniziative a sostegno dell’accoglienza e dell’inclusione della popolazione ucraina.

REGOLAMENTO

“Comunità Accogliente” è il bando straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a sostegno degli enti del territorio al fine di attivare/potenziare le risposte straordinarie per l’accoglienza dei profughi Ucraini che stanno raggiungendo il territorio biellese.

AREA DI INTERVENTO

Welfare e Territorio

DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è destinato a Enti pubblici, Enti del Terzo Settore, Enti Religiosi che operano con servizi a sostegno dell’accoglienza dei profughi Ucraini attraverso azioni dirette o con l’aiuto delle rete solidale delle famiglie residenti nella provincia di Biella che si sono rese disponibili all’accoglienza.

Vista la straordinarietà del bando l'eventuale assegnazione del contributo non si computerà al fine dell'applicazione della regola che un ente può ricevere al massimo due contributi all'anno dalla Fondazione.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

1. enti con fini di lucro; imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali (di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni e integrazioni);
2. partiti e movimenti politici;
3. organizzazioni sindacali e di patronato;
4. consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
5. persone fisiche con eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio e ricerca purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
6. soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

AMBITO TERRITORIALE

Gli enti che partecipano al bando devono aver sede nel territorio della Provincia di Biella e/o realizzare progetti nel territorio provinciale.

OBIETTIVI E PRIORITÀ DEL BANDO

Il bando intende sostenere i percorsi di accoglienza che si stanno attuando sul territorio biellese a fronte dell'arrivo della popolazione Ucraina obbligata a fuggire dalla guerra.

A tal fine si è evidenziata l'esigenza di sostenere gli enti pubblici e gli enti privati non lucrativi direttamente coinvolti nel garantire l'ospitalità dei rifugiati ucraini e potrà riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il pagamento di utenze, alimenti, viveri e spese farmaceutiche nonché visite mediche e canoni di locazione in favore delle persone che troveranno alloggio nel territorio di riferimento della Fondazione nonché il supporto delle rete solide delle famiglie residenti nella provincia di Biella che si sono rese disponibili all'accoglienza.

Il bando intende inoltre sostenere i percorsi di inclusione ed integrazione della popolazione ucraina giunta nella comunità territoriale, attraverso interventi generali e, ove possibile, innovativi, quali ad esempio: corsi di lingua, supporti psicologici e di mediazione culturale, corsi di formazione.

I progetti presentati potranno risultare anche in continuità con servizi emergenziali già attivati.

Il sostegno del bando si concentrerà sugli interventi non già coperti da fondi pubblici.

CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

Non verranno ammesse a valutazione le iniziative riconducibili a:

- sostegno all'attività di gestione ordinaria dell'Ente proponente;
- progetti che non dimostrino un reale e adeguato sostegno all'emergenza accoglienza profughi Ucraini;
- acquisto di beni strumentali, arredi, interventi strutturali; a meno che tali acquisti siano specificatamente funzionali alla realizzazione di azioni dirette ai destinatari finali.

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il bando "Comunità Accogliente" è un bando a sportello aperto fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione per tale bando.

CRITERI DI SELEZIONE E CONTENUTI DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- **Caratteristiche dell'ente capofila (0 - 6):** esperienza pregressa nella gestione di attività sui temi proposti, competenza, professionalità e reputazione.
- **Adeguatezza e coerenza del progetto proposto alle finalità di accoglienza profughi previste (0 - 6).**
- **Solidità dell'iniziativa (0 - 6):**
 - le risorse dovranno essere commisurate agli obiettivi perseguiti (**efficienza**);
 - congruità delle previsioni di spesa rispetto al programma di attività.
- **Il programma di azioni di supporto previste (0 - 6):** verranno richieste le azioni progettuali con l'indicazione delle risorse coinvolte, individuazione dei destinatari.
- **Impatto sociale e qualità dell'iniziativa (0 - 6):** verrà valutata la capacità delle azioni di introdurre attività innovative e di sostegno all'accoglienza e all'inclusione dei profughi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per la presentazione delle richieste è necessario collegarsi al servizio di compilazione on line disponibile sul sito (www.fondazionecrbiella.it) e compilare l'apposito modulo "Comunità Accogliente".

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando.

Tutte le richieste dovranno, pena inammissibilità, essere obbligatoriamente presentate attraverso l'apposita modulistica on line e potranno essere integrate con documentazione utile a fornire ulteriori elementi per l'istruttoria della domanda.

ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla richiesta.

Per informazioni generali sul contenuto e le linee guida per la presentazione delle domande è possibile consultare il sito internet della Fondazione o contattare direttamente gli uffici via mail all'indirizzo contributi@fondazionecrbiella.it ponendo come oggetto della e-mail "Comunità Accogliente".

I CONTRIBUTI

Il contributo massimo erogabile per ogni singola richiesta presentata, ad insindacabile giudizio di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non potrà essere superiore a € 10.000,00.

COMUNICAZIONE E MODALITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'elenco degli assegnatari sarà pubblicato tramite il sito web www.fondazionecrbiella.it. Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta, contenente ulteriori istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.

Si ricorda che, accedendo con le proprie credenziali al servizio "Richiedi un Contributo", è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

ACCETTAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

Con l'assegnazione del contributo i beneficiari si impegneranno a:

- impiegare i fondi ottenuti per le finalità e nelle modalità per i quali sono stati erogati;
- i beneficiari dovranno dare tempestiva comunicazione dell'avvio della progettualità sostenuta tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica contributi@fondazionecrbiella.it;
- rendicontare il contributo deliberato entro un anno dalla data di delibera. Eventuali proroghe dei termini di utilizzo del contributo (max 12 mesi) potranno essere richieste e opportunamente motivate solo in casi eccezionali e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza. L'esito della richiesta sarà reso noto all'Ente tramite comunicazione scritta;

- autorizzare il personale di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, o soggetti terzi specificamente incaricati alla verifica delle attività direttamente presso la sede dell'organizzazione;
- fornire a Fondazione Cassa di Risparmio di Biella tutte le informazioni e i documenti attinenti alla realizzazione dell'attività che siano richiesti dalla Fondazione stessa;
- utilizzare correttamente il nome e il logo ufficiale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, solo e limitatamente ai materiali di comunicazione esclusivamente relativi al presente contributo per il quale viene concesso l'utilizzo del logo (dépliant, locandine, inviti, stampati di varia natura, siti internet, pagine facebook), adoperandosi inoltre per la corretta citazione della Fondazione in caso di pubblicazione di articoli da parte di terzi (quotidiani cartacei, on line o ogni altra forma di comunicazione).

Il logo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella deve essere richiesto sul sito www.fondazionecrbiella.it/richiesta-logo; eventuali materiali devono essere inviati per approvazione prima della pubblicazione a contributi@fondazionecrbiella.it.

- autorizzare l'uso da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella della relazione sull'attività oggetto del contributo e del relativo materiale fotografico a fini di pubblicazione a stampa o digitale.
- In nessun caso il beneficiario potrà cedere in tutto o in parte qualsiasi diritto o obbligo nascente dall'assegnazione di contributo.
- In caso di irregolarità rispetto ai contenuti del presente regolamento o di mancato utilizzo del contributo entro i termini stabiliti il contributo sarà revocato senza ulteriore comunicazione ai beneficiari.

RENDICONTAZIONE E DISPOSIZIONI VARIE

I giustificativi di spesa non devono essere intestati ad enti diversi dall'ente richiedente.

La Fondazione comunicherà le modalità di rendicontazione del contributo assegnato.